



## Notizie storiche-culturali

A saper guardare anche nelle situazioni apparentemente ordinarie si possono trovare delle eccellenze, delle realtà straordinarie. È il caso di questo acero campestre, cresciuto in un cortile in prossimità di una strada, a ridosso di una recinzione metallica. Una situazione molto comune. L'Acer campestre è normalmente un albero di piccole dimensioni; oppure cresce addirittura con portamento arbustivo a più fusti. Non è facile vederlo nella veste di un albero monumentale ultracentenario come questo, alto quasi 18 metri e con una chioma espansa, globosa, che sovrasta di gran lunga il tetto della casa che ombreggia. L'acero campestre è una pianta rustica, tollera la siccità e si adatta anche ai terreni calcarei e pesanti; ha una chioma densa e fogliame molto fitto che produce un'ombra compatta. Sopporta molto bene le potature; questa caratteristica lo rende adatto per la formazione di siepi anche in ambito urbano. La capacità di resistere bene ai tagli ha determinato il suo uso tradizionale più frequente in ambito rurale come tutore vivo per la vite nella costituzione delle tradizionali "piantate". Quando viene potato a "testa di salice", l'acero reagisce al taglio con l'emissione di germogli molto zuccherini, che in passato trovavano impiego come foraggio per gli animali. Questa sua molteplice utilità l'ha resa una pianta alleata dei contadini. Il nome "campestre" deriva dal latino campus, cioè campo. Nella mitologia classica l'acero era considerato l'albero di Fobos, dio della paura, che accompagna il padre Ares, dio della guerra, in battaglia. Suo fratello era Deimos, il terrore causato dalla guerra. Forse l'accostamento era dovuto al colore rosso sangue delle foglie in autunno di alcune varietà di acero. Secondo antiche credenze popolari l'acero aveva proprietà magiche contro le streghe, i pipistrelli e la sfortuna. In Germania si diceva che le cicogne portassero ramoscelli d'acero nel nido per tenere lontani i pipistrelli.

## SISTEMATICA BOTANICA

### SISTEMATICA

Famiglia Sapindaceae

### NOMENCLATURA

Specie nome completo Acer campestre L.

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA

Comune Bagnacavallo

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione del contenitore Alberi monumentali

### UBICAZIONE

### INVENTARIO

Numero 01/A547/RA/08

## INVENTARIO

Numero 33-36

## DATI TECNICI

### MISURE

Altezza 17,5

Specifiche circonferenza del fusto a 1,3 m. da terra: 290 cm.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova

Data 16/04/2019

Nome File



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova

Data 16/04/2019

Nome File



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova

Data 16/04/2019

Nome File



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Rosella Ghedini

Data 16/04/2019

Nome File



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Rosella Ghedini

Data 16/04/2019

Nome File

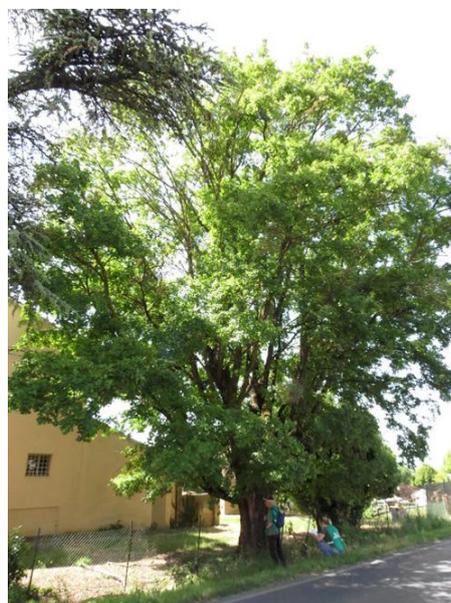


## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

2002

## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Anno di edizione

2008

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data

2003

Nome

IBACN

## ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

Rilevazioni: Aggiornamento Data: 26/7/2018 Altezza: 10 m  
Circonferenza tronco: 295 cm Stato sanitario: buono Stato  
strutturale: non potata Accessibilità: recintata e visibile  
Decreto A.M.I. Data: 16/1/2018 Altezza: 17 m  
Circonferenza tronco: 290 cm Stato sanitario: buono Stato  
strutturale: potata Accessibilità: recintata e visibile  
Aggiornamento Data: 25/5/2014 Altezza: 10 m  
Circonferenza tronco: 289 cm Stato sanitario: buono Stato  
strutturale: non potata Accessibilità: recintata e visibile  
Valori di base Data: 10/4/2004 Altezza: 13 m  
Circonferenza tronco: 255 cm Stato sanitario: ottimo Stato  
strutturale: capitozzata Accessibilità: recintata e visibile